


GIOVANI si



Tu, al centro dei nostri obiettivi

AVVISO PUBBLICO

PER IL COINVOLGIMENTO ATTIVO DEGLI ATTORI DEL SISTEMA EDUCATIVO E DEL MERCATO DEL LAVORO INTERESSATI A VARIO TITOLO NELL'ATTUAZIONE DELL'APPRENDISTATO DI I E III LIVELLO, PER LA PROMOZIONE E LA DIFFUSIONE DEL CONTRATTO DI APPRENDISTATO IN DUALE

ASSE A - OCCUPAZIONE

ATTIVITÀ A.2.1.3D

POR FSE 2014/2020 - ASSE A "OCCUPAZIONE"	
Priorità d'investimento	A.2 (8.ii) - "Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i Giovani"
Obiettivo specifico	A.2.1. "Aumentare l'occupazione dei giovani"
Azione	A.2.1.3 - Misure di politica attiva, tra le quali l'apprendistato, incentivi all'assunzione, tirocini e altre misure di integrazione istruzione/formazione/lavoro, azioni di mobilità professionale, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (prioritariamente nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)
Attività	A.2.1.3d Misure di integrazione istruzione/formazione/lavoro, (anche impresa formativa simulata) campagne informative e servizi a supporto delle imprese, degli Organismi Formativi, delle scuole e dei soggetti del mercato del lavoro interessati a vario titolo nell'attuazione del Sistema Duale, finalizzati all'attivazione di contratti di apprendistato in duale

Art. 1 Riferimenti normativi

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione con le seguenti norme:

- in materia di Fondo Sociale Europeo:
 - del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
 - del Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
 - del Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
 - dell'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
 - della Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12 dicembre 2014 che approva il Programma Operativo *“Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014–2020” per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’Occupazione”* per la Regione Toscana in Italia;
 - della Deliberazione della Giunta Regionale n. 17 del 12 gennaio 2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;
 - dell’Asse A “Occupazione” del POR FSE 2014-2020 ed in particolare l’Azione A.2.1.3 - “Misure di politica attiva, tra le quali l’apprendistato, incentivi all’assunzione, tirocini e altre misure di integrazione istruzione/formazione/lavoro, azioni di mobilità professionale, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita”;
 - della Deliberazione della Giunta Regionale n. 816 del 31/07/2017 “Regolamento (UE) 1304/2013 - Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo “ICO” FSE 2014 - 2020. Versione IV;
 - della Deliberazione di Giunta regionale del 18 maggio 2015, n. 635 e s.m.i. che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020;
 - della Decisione di Giunta regionale n. 5 del 15/05/2017 che approva il Sistema di gestione e controllo del POR FSE 2014-2020;
 - dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24 maggio 2017;
 - Decisione di Giunta regionale n. 4 del 07.04.2014 avente ad oggetto “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;

- Decisione di Giunta regionale n. 2 del 06 febbraio 2017 con la quale è stato aggiornato il Cronoprogramma annuale dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari – Annualità 2017;
- della DGR n. 895 del 07-08-2017 avente a oggetto l'“Approvazione Indirizzi per l'attuazione di azioni finalizzate a favorire l'attivazione di contratti di apprendistato nel sistema duale in Toscana”;
- in materia di Sistema Duale – norme nazionali
 - del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 - “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53”;
 - del D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13 - “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;
 - della legge 10 dicembre 2014, n. 183 (Jobs Act) recante “Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”;
 - del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”, che ha delineato un nuovo quadro normativo in materia di apprendistato procedendo, in particolare, alla revisione delle seguenti tipologie di contratto che realizzano il sistema duale, caratterizzato per un'alternanza tra la formazione effettuata in azienda e l'istruzione e la formazione svolta dalle istituzioni formative:
 - *contratto di apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, per il diploma di istruzione secondaria superiore e per il certificato di specializzazione tecnica superiore (art. 43);*
 - *contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca (art. 45);*
 - della Legge 13 luglio 2015 n. 107 (La Buona Scuola) “Riforma del Sistema Nazionale di istruzione e formazione” e in particolare l'art. 1 comma 7, lettera “o” che dispone l'incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
 - dell'Accordo sul progetto sperimentale recante “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale sottoscritto il 24 settembre 2015 in sede di Conferenza Stato – Regioni;
 - del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 12 ottobre 2015, recante “Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81”, che ha definito gli standard formativi dell'apprendistato e i criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato nel sistema duale, che costituiscono i livelli essenziali delle prestazioni cui si devono attenere le Regioni nella regolamentazione della materia;

- in materia di Sistema Duale – norme regionali
- della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32, “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla Legge Regionale 25 gennaio 2016, n. 2;
- del Regolamento di esecuzione della sopra richiamata L.R. 32/2002 emanato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R;
- del Piano Regionale di Sviluppo 2016-2020, approvato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15 marzo 2017;
- della deliberazione della Giunta regionale n. 968/2007 che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento e la successiva DGR 1407/2016, che approva il “Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l’accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica”, come previsto dall’art. 71 del d.p.g.r. 47/R/2003, in particolare le disposizioni transitorie;
- della DGR 1408/2016 che approva le Modalità operative per la realizzazione dei percorsi in apprendistato nel Sistema Duale di cui al D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81
- dell’Intesa del 28 Febbraio 2017 sottoscritta tra la Regione Toscana, le Parti sociali, gli Atenei toscani e l’Ufficio Scolastico Regionale della Toscana sulle modalità operative per la realizzazione dei percorsi in apprendistato nel Sistema Duale, di cui al d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81;

Art. 2 Finalità generali

Il Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, attuativo della legge 183/2014 nota come “Jobs Act” ha previsto che “l’apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore” e quello “di alta formazione e di ricerca” integrino organicamente in un sistema duale, formazione e lavoro, con riferimento ai titoli di istruzione e formazione e alle qualificazioni professionali di cui al Repertorio nazionale - art. 8 del D.lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, nell’ambito del Quadro europeo delle qualifiche (EQF). Con Decreto Ministeriale 12/10/2015 (G. U. n. 296 del 21/12/2015) sono stati in seguito definiti gli standard formativi dell’apprendistato e i criteri generali per la realizzazione dei relativi percorsi.

In attuazione del POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020” e degli Indirizzi per l’attuazione di azioni finalizzate a favorire l’attivazione di contratti di apprendistato nel sistema duale in Toscana, approvati con DGR n.895 del 07-08-2017, la Regione Toscana ritiene strategica la realizzazione di azioni volte a coinvolgere attivamente gli attori del sistema educativo e del mercato del lavoro interessati a vario titolo nell’attuazione dell’apprendistato di I e III livello, al fine di innalzare il livello di coinvolgimento delle imprese e delle Istituzioni Formative nei relativi percorsi e consentire il consolidamento del Sistema Duale.

Il modello innovativo di apprendimento duale, caratterizzato dall’integrazione strutturale tra metodologie di formazione in aula e “on the job”, consente di valorizzare il potenziale educativo e formativo del lavoro, che proprio nell’apprendistato vede il principale intervento volto allo sviluppo di competenze in linea con le esigenze espresse dal sistema economico e sociale, in grado di favorire l’ingresso e la permanenza nel mercato del lavoro dei giovani.

Le azioni oggetto del presente avviso saranno finalizzate a promuovere e diffondere il contratto di Apprendistato in duale, stimolando l'attivazione di azioni di informazione, sensibilizzazione e formazione all'interno delle reti costituite dai Poli Tecnico Professionali presenti sul territorio regionale. I PTP, per loro natura, costituiscono il luogo ideale per promuovere il coinvolgimento attivo delle Istituzioni Formative e delle Imprese al fine di favorire l'attivazione di contratti di apprendistato.

Il presente avviso regionale rientra nell'ambito di Giovanisi, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Art. 3 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

I progetti dovranno essere presentati ed attuati da una associazione di scopo (ATS), costituita o da costituire a finanziamento approvato, composta obbligatoriamente, a pena di esclusione, **da un pool** composto come di seguito specificato:

A. ATS ORDINARIA

- Un Polo Tecnico Professionale già costituito (il soggetto capofila dell'ATS ordinaria dovrà essere l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore capofila del PTP)

I PTP attualmente costituiti sono consultabili all'Allegato 6 del presente Avviso.

- Almeno una agenzia formativa accreditata.

Nel caso in cui a livello territoriale o di filiera produttiva, tra quelle previste ai fini della costituzione dei PTP (consultabili in Allegato 6), non sia presente un Polo Tecnico Professionale già costituito, sono ammesse alla partecipazione ATS formate da:

B. ATS QUALIFICATA

- Un Istituto di Istruzione Secondaria Superiore accreditato, avente indirizzo coerente con la filiera produttiva in cui si colloca il progetto. (con ruolo di capofila)

- Almeno una agenzia formativa accreditata.

L'ATS QUALIFICATA dovrà prevedere l'adesione di almeno **un soggetto sostenitore** espressione di categorie economiche e il cui ambito di operatività sia coerente con la filiera produttiva in cui si colloca il progetto. I soggetti sostenitori non svolgono direttamente alcuna attività progettuale, limitando il proprio contributo al buon andamento del progetto.

Saranno approvate graduatorie distinte per tipologia, ATS Ordinarie e ATS qualificate.

Per la realizzazione dei progetti è necessario che il soggetto attuatore di attività formative - sia il soggetto capofila sia i soggetti partner attuatori, tranne i soggetti sostenitori espressione di categorie economiche di cui alle ATS QUALIFICATE - sia in regola con la normativa sull'accREDITAMENTO ai sensi della DGR 968/2007 e s.m.i. oppure della DGR 1407/16, a seconda della normativa vigente al momento dell'avvio delle attività formative (ovvero della stipula della convenzione).

Nel caso degli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore la normativa di riferimento dell'accREDITAMENTO è contenuta nella DGR 968/07 o nella DGR 894/2017 e s.m.i. "Sistema Regionale di AccREDITAMENTO delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali che svolgono attività di formazione", a seconda della normativa vigente al momento dell'avvio delle attività formative (ovvero della stipula della convenzione).

Ogni Polo Tecnico Professionale può presentare una sola proposta progettuale.

Ogni singolo soggetto di ATS, incluso il capofila, può partecipare al massimo a due proposte progettuali.

I progetti devono essere sottoscritti congiuntamente dai soggetti proponenti, i quali si impegneranno a procedere all'attuazione del progetto in modo integrato. All'atto della presentazione delle candidature dovranno, utilizzando l'apposita modulistica, indicare di concerto il soggetto capofila e sottoscrivere congiuntamente la dichiarazione di impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS), se non ancora costituita.

Qualora la persona delegata alla costituzione dell'ATS sia diversa dal legale rappresentante di uno dei soggetti proponenti, è necessario indicarne il nome già al momento della presentazione del progetto, allegando copia conforme della procura o atto di autorizzazione alla firma, al fine di garantire che l'ATS venga sottoscritta nei tempi previsti dal successivo art. 15 "Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento".

La futura ATS dovrà essere costituita prima dell'inizio dell'attività in quanto condizione necessaria ed indispensabile per la stipula della convenzione, senza la quale il Settore regionale competente non può autorizzare l'avvio del progetto né l'erogazione dell'eventuale anticipo sul finanziamento di cui al Paragrafo B.12 Modalità di erogazione del finanziamento della DGR 635/2015.

Il soggetto capofila della costituita/costituenda ATS inoltre deve impegnarsi per iscritto, utilizzando l'apposita modulistica (ALL. 4.2), ad attuare il progetto rispettando le condizioni di cui agli articoli seguenti e a fornire tutti gli elementi relativi alla rendicontazione ed al monitoraggio fisico agli Uffici regionali competenti, nonché ad applicare la normativa di riferimento per l'utilizzo del Fondo Sociale Europeo in attività destinate alle azioni di formazione professionale.

La delega a terzi è subordinata all'autorizzazione dell'Amministrazione; a tal fine la necessità della stessa deve essere chiaramente indicata e motivata in fase di candidatura. Può essere autorizzata solo per le attività di progettazione e/o docenza nei casi in cui si tratti di apporti integrativi e specialistici di cui i beneficiari non dispongono in maniera diretta, aventi carattere di occasionalità e non reperibili con singolo incarico a persona fisica. Il costo previsto delle attività delegate non può superare i seguenti limiti:

- max. 3% per la progettazione;
- max. 30% per la docenza,

in rapporto al costo totale previsto del progetto (al netto dell'eventuale cofinanziamento privato rappresentato dalla "retribuzione e oneri agli occupati").

Per le procedure di affidamento a terzi e la disciplina di dettaglio della delega si rimanda a quanto previsto nella DGR 635/2015 e s.m.i., che approva le "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020".

Nel caso in cui faccia parte del partenariato un Consorzio che intenda avvalersi di consorziati per la realizzazione di attività del progetto deve individuarli in sede di candidatura. I consorziati non accreditati possono concorrere all'attività formativa solo con la messa a disposizione di personale interno.

Art. 4 Principale gruppo target dei progetti

- Giovani fino a 29 anni (inattivi, inoccupati, disoccupati, studenti).

Al fine di consentire il raggiungimento del gruppo target sopra citato e le finalità di cui al precedente art. 2, le attività di cui al presente avviso dovranno prevedere il coinvolgimento di:

- Famiglie del gruppo target individuato,
- Istituzioni formative (Istituti di Istruzione Secondaria Superiore e Agenzie Formative),
- Datori di lavoro,
- Consulenti del lavoro,
- Parti Sociali,
- Operatori dei Servizi per l'Impiego.

Art. 5 Attività finanziabili e contenuti minimi dei progetti

Le attività finanziabili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, possono consistere in campagne di comunicazione, eventi informativi, eventi formativi rivolti ai soggetti coinvolti nel contratto di apprendistato per il matching giovane-impresa-istituzione formativa e la co-progettazione del percorso in apprendistato, eventi formativi rivolti ai tutor formativi.

5.1 Contenuti minimi richiesti

Ogni progetto dovrà prevedere almeno le seguenti attività:

- A. Almeno n. 3 Campagne di comunicazione differenziate e rivolte a: 1) giovani fino a 29 anni - inattivi, inoccupati, disoccupati, studenti - in qualità di potenziali apprendisti, 2) Datori di lavoro, 3) Istituzioni Formative
- B. Almeno n. 3 Eventi informativi volti alla sensibilizzazione sull'importanza del percorso di apprendistato e più in generale delle esperienze di alternanza per gli studenti, al fine di divulgare i vantaggi del modello di apprendimento duale
- C. Almeno n. 2 Eventi formativi per il supporto alla progettazione di piani personalizzati rivolti ai soggetti coinvolti nella gestione dei contratti di apprendistato per supportare la progettazione di piani personalizzati, l'adozione di nuove e innovative pratiche di progettazione formativa in relazione ai percorsi di apprendistato, in termini di personalizzazione e interconnessione tra la componente teorica e tecnico-pratica.
- D. Almeno n. 3 Eventi formativi rivolti ai tutor

Art. 6 Durata dei progetti

I progetti dovranno concludersi di norma entro 18 mesi dalla data di avvio. Si considera data di avvio del progetto la data della stipula della convenzione.

Art. 7 Definizione delle priorità

Le priorità generali attinenti le azioni che si intendono attuare con il presente avviso sono le seguenti:

1. Parità di genere e pari opportunità;

Tali priorità sono da intendersi come segue.

1. I progetti dovranno tener conto della parità di genere e delle pari opportunità, in particolare nella descrizione della strategia. In via generale tale priorità può essere perseguita nel modo seguente:
- parità di genere: i progetti, fatti salvi quelli destinati esclusivamente al target femminile, devono esplicitamente contenere azioni atte ad assicurare tale priorità, indicando le modalità di accesso e attuative tali da favorire e consentire la fruizione da parte delle donne, l'eventuale collegamento con azioni di sensibilizzazione, informazione, promozione e accordi tra le parti sociali realizzate da altri soggetti/progetti già esistenti a livello locale;
 - pari opportunità: con riferimento alle persone in condizioni di disagio sociale e di disabilità, particolare attenzione dovrà essere posta affinché pari opportunità e possibilità siano date ai soggetti più deboli, svantaggiati ed emarginati, secondo un approccio di *mainstreaming*, anche dando loro priorità di accesso, laddove compatibile con le finalità e caratteristiche degli interventi.

Art. 8 Risorse disponibili, importo massimo finanziabile e modalità di rendicontazione dei costi

8.1 Risorse disponibili:

Per l'attuazione del presente avviso è stata riservata, con DGR N. 895 del 07-08-2017, la cifra complessiva di Euro 1.500.000,00 a valere sul POR FSE 2014-2020, sull'Asse di seguito indicato:

ASSE A - OCCUPAZIONE

a.2.1.3d Misure di integrazione istruzione/formazione/lavoro, (anche impresa formativa simulata) campagne informative e servizi a supporto delle imprese, degli Organismi Formativi, delle scuole e dei soggetti del mercato del lavoro interessati a vario titolo nell'attuazione del Sistema Duale, finalizzati all'attivazione di contratti di apprendistato in duale.

L'importo complessivo sopra riportato sarà assegnato sulla base della seguente ripartizione:

- €. 1.125.000,00 per progetti presentati da PTP già costituiti
- €. 375.000,00 per progetti presentati da ATS qualificate.

8.2 Importo massimo finanziabile per progetto e modalità di rimborso dei costi:

Sono finanziabili progetti per un importo massimo di €.45.000.

Modalità di rimborso dei costi: Modalità di semplificazione di cui al paragrafo 2 dell'art 14 del Regolamento (UE) n. 1304/2013 - Tasso forfettario del 40% applicato ai costi diretti di personale.

L'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Art. 9 Scadenza per la presentazione delle domande

I progetti possono essere presentati al Settore "Sistema Regionale della Formazione, Programmazione IeFP, Apprendistato e Tirocini" a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT del decreto dirigenziale che approva l'Avviso e devono pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 15/12/2017.

Saranno escluse le domande presentate con modalità diverse da quelle previste al successivo art. 10.

Art. 10 Modalità di presentazione delle domande

La proposta progettuale e la documentazione allegata prevista dall'avviso devono essere trasmesse tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE" utilizzando la Tessera Sanitaria – CNS attivata previa registrazione al Sistema Informativo FSE all'indirizzo web.rete.toscana.it/fse3:

- a. In caso di soggetto non registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso".
- b. In caso di soggetto già in possesso di un'utenza FSE ma non registrato come legale rappresentante dell'ente che intende presentare la domanda, è necessario che lo stesso invii una mail di richiesta a "alessandro.vettori@regione.toscana.it", specificando codice fiscale, nome e cognome, dati dell'ente rappresentato. L'invio della mail sarà seguito da un riscontro che attesta l'avvenuta registrazione.

La proposta progettuale e la documentazione allegata prevista dall'avviso, devono essere inserite nell'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE" secondo le indicazioni fornite nell'allegato 3.

Tutti i documenti allegati devono essere in formato pdf e sottoscritti con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, e non soggetta ad autenticazione.

In un'apposita sezione dell'applicazione sono previste le istruzioni per ottemperare agli obblighi di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 (marca da bollo).

Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte della Regione Toscana.

Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005 e successive modifiche.

Art. 11 Documenti da presentare

Per la presentazione di un progetto occorre:

1. domanda di candidatura in marca da bollo (esclusi soggetti esentati per legge), secondo il modello di cui all'allegato 4. La domanda deve fare riferimento al presente avviso. Deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del soggetto capofila dell'ATS. Nel caso di costituenda ATS, la domanda dovrà essere firmata, a pena di esclusione, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti;
2. le seguenti dichiarazioni, secondo il modello di cui all'allegato 4:
 - dichiarazioni sostitutive di affidabilità giuridico-economico-finanziaria, ai sensi del DPR 445/2000, artt. 46-47, rilasciate dai legali rappresentanti di tutti i soggetti attuatori;
 - dichiarazione di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/1999 rilasciata ai sensi del DPR 445/2000 art. 46, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti attuatori. Tale dichiarazione è contenuta all'interno del modello di dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria di cui al punto precedente;

- dichiarazione di conoscenza e applicazione delle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia, rilasciata dal soggetto proponente/capofila. Tale dichiarazione è contenuta all'interno della domanda di candidatura (allegato 4);
 - dichiarazione attestante che il soggetto proponente non ha messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”, accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente. Tale dichiarazione è contenuta all'interno della domanda di candidatura (allegato 4);
3. atto costitutivo dell’ATI/ATS, se già costituita, o dichiarazione di intenti da cui risulti l’impegno alla costituzione in caso di approvazione del progetto, nel caso di ATI/ATS costituenda;
 4. formulario descrittivo di progetto, allegato 5, sottoscritto a pena di esclusione:
 - dal legale rappresentante del soggetto capofila nel caso di associazione già costituita;
 - dai legali rappresentanti di tutti i soggetti attuatori nel caso di associazione costituenda.
 Il formulario descrittivo deve essere composto da pagine numerate progressivamente;
 5. dichiarazione di attività delegata, se prevista (allegato 4);
 6. lettere di adesione al progetto da parte dei sostenitori di cui alle ATS QUALIFICATE, sottoscritte dal legale rappresentante, nell’ambito delle quali sia indicata la motivazione dell’adesione e le modalità di sostegno, se previsto (allegato 4);
 7. curriculum vitae, aggiornati alla data di pubblicazione dell'avviso sul BURT e firmati, delle risorse professionali impiegate nel progetto e indicate nel formulario (allegato 5). I curriculum vitae non aggiornati e/o non firmati, non saranno integrabili in fase di verifica di ammissibilità e saranno considerati come non esistenti ai fini della valutazione. La loro assenza non determina inammissibilità del progetto;

Per ogni firmatario è sufficiente allegare la fotocopia del proprio documento d'identità, chiara e leggibile, una sola volta per la sottoscrizione del formulario e delle altre dichiarazioni richieste ai sensi del DPR 445/2000.

Art. 12 Ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili, valutabili e approvabili se:

- pervenuti entro la data e l'ora di scadenza indicate all’art. 9 del presente avviso e secondo le modalità indicate all’art. 10, a pena di esclusione;
- presentati da un partenariato ammissibile, secondo quanto previsto all’art. 3, a pena di esclusione;
- compilati sull’apposito formulario composto da pagine numerate progressivamente e debitamente sottoscritto;
- rispettano quanto disposto nell'art. 3 per quanto concerne il vincolo relativo al numero massimo di progetti presentabili, ossia:
 - Ogni Polo Tecnico Professionale può presentare una sola proposta progettuale.

- Ogni singolo soggetto di ATS, incluso il capofila, può partecipare al massimo a due proposte progettuali.

In caso di non rispetto di tali limiti saranno esclusi i progetti pervenuti oltre il primo;

- sono corredati della domanda di candidatura debitamente sottoscritta a pena di esclusione, e di tutte le dichiarazioni, le sottoscrizioni e i documenti richiesti.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura degli Uffici Regionali. Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica di merito.

Art. 13 Valutazione

Le operazioni di valutazione sono effettuate da un nucleo di valutazione nominato dal Dirigente responsabile del Settore "Sistema regionale della formazione. programmazione IeFP, apprendistato e tirocini", al quale la Direzione "Istruzione e formazione" ha delegato la competenza con Ordine di servizio n. 30 del 6 aprile 2016. In tale atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento del nucleo.

E' facoltà del Settore "Sistema Regionale della Formazione. Programmazione IeFP, Apprendistato e Tirocini", su proposta del nucleo di valutazione, richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti, prescrivendo il termine entro il quale il soggetto proponente è tenuto a presentare i chiarimenti/le integrazioni richieste. In caso di mancato rispetto di tale termine o in caso di mancata presentazione della documentazione richiesta, il nucleo procederà alla valutazione con la documentazione originariamente pervenuta.

I criteri di valutazione sono di seguito indicati:

	CRITERIO	Punteggio massimo
1	Qualità e coerenza progettuale	55
	Finalizzazione, ovvero coerenza e congruenza rispetto all'azione messa a bando	
	Coerenza interna dell'articolazione del progetto in fasi/attività specifiche, eventuale integrazione con iniziative e/o fabbisogni locali; Congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle azioni	
2	Innovazione/risultati attesi/sostenibilità/trasferibilità	30
	Innovatività del progetto in relazione a procedure-metodologie-strumenti di attuazione delle azioni, articolazione progettuale, strategie organizzative, modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni	
3	Soggetti coinvolti	15
	Quadro organizzativo del partenariato in termini di ruoli, compiti e funzioni di ciascun partner, e valore aggiunto in termini di esperienza e capacità	
	Rete di relazioni dei partner, in termini di collegamento con imprese e altre tipologie di reti organizzate sul territorio, coinvolgimento di ulteriori scuole in aggiunta a quelle aderenti al PTP	

Risorse umane e strumentali: adeguatezza delle risorse messe a disposizione per la realizzazione del progetto, quadro delle risorse umane utilizzate per le singole azioni del progetto	
Punteggio massimo totale	100

Il punteggio massimo conseguibile sarà quindi pari a 100 punti.

I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano almeno 65/100.

I progetti contenenti deroghe a regole generali sono oggetto di specifico esame da parte dell'Amministrazione regionale, la quale:

- valuta le domande di deroga, richiedendo eventuali chiarimenti e integrazioni al proponente;
- laddove ritenga di non autorizzarle, comunica all'ente proponente un termine per l'adeguamento del progetto, pena l'esclusione;

Art. 14 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti

Entro 120 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti il dirigente regionale responsabile adotta l'atto con il quale vengono approvate le graduatorie distinte per tipologia, ATS Ordinarie e ATS qualificate.

La Regione provvede alla pubblicazione delle graduatorie sul BURT, sul sito web della Regione Toscana (www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi) e sul sito del progetto Giovanisi (www.giovanisi.it). Tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento. Non sarà inviata altra comunicazione.

Per ogni tipologia di graduatoria, ATS Ordinarie e ATS Qualificate, nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti dichiarati precedentemente finanziabili ma non finanziati per insufficienza delle risorse.

Nel caso in cui residuino risorse finanziarie sulla graduatoria ATS Ordinarie, le stesse potranno essere destinate al finanziamento di progetti finanziabili, ma non finanziati per insufficienza delle risorse, relativi all'azione ATS Qualificate, qualora sulla stessa siano presenti progetti finanziabili ma non finanziati per insufficienza delle risorse.

Art. 15 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato

Nel caso di assegnazione del finanziamento a soggetto non accreditato, quest'ultimo dovrà consegnare la domanda di accreditamento, secondo quanto stabilito dalla DGR 968/2007 e s.m.i. o dalle DGR 894/2017 e s.m.i (nel caso degli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore) o DGR 1407/2016 a seconda della normativa applicabile al momento dell'avvio delle attività formative (ovvero della stipula della convenzione), entro 10 giorni dalla comunicazione di assegnazione del finanziamento ovvero dalla pubblicazione sul BURT delle graduatorie che, secondo quanto riportato al precedente articolo 14, equivale a notifica dell'avvenuto finanziamento. La mancata presentazione della domanda di accreditamento, o l'esito negativo dell'istruttoria della stessa, comporteranno l'esclusione dalla graduatoria di merito anche nel caso in cui questo fatto riguardi un solo componente del partenariato.

Entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURT deve essere consegnato agli uffici competenti l'atto di costituzione della associazione temporanea di scopo richiesta dal presente avviso.

I soggetti finanziati devono essere in regola con la vigente normativa in materia di antimafia e fornire le dovute dichiarazioni agli uffici, quando richieste.

Per la realizzazione dei progetti si procede alla stipula della convenzione fra il soggetto attuatore e il Settore "Sistema Regionale della Formazione. Programmazione IeFP, Apprendistato e Tirocini"; la convenzione è stipulata dal soggetto individuato quale capofila dell'ATS.

La convenzione sarà stipulata entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT delle graduatorie.

Il Settore "Sistema Regionale della Formazione. Programmazione IeFP, Apprendistato e Tirocini" entro 10 giorni dalla sottoscrizione della convenzione provvede a trasmettere tutta la documentazione di progetto agli Uffici territoriali regionali competenti preposti alla gestione, rendicontazione, controllo e pagamento descritti di seguito:

- **Settore "Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze e Prato" (Dirigente Enrico Graffia):**
 - Ambito territoriale della Città Metropolitana di Firenze: Via Capodimondo 66 – 50136 Firenze
Via delle Fiascaie 12 – 50053 Empoli
 - Ambito territoriale di Prato: Via Cairoli 25 – 59100 Prato
 - Ambito territoriale di Arezzo: Via Frà Guittone 10 – 52100 Arezzo
- **Settore "Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno" (Dirigente Guido Cruschelli):**
 - Ambito territoriale di Grosseto: Via Trieste 5 – 58100 Grosseto
 - Ambito territoriale di Livorno: Via Galilei 40 – 57122 Livorno
- **Settore "Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia" (Dirigente Stefano Nicolai):**
 - Ambito territoriale di Lucca: Via Pesciatina angolo Via A. Lucarelli – 55100 Lucca
 - Ambito territoriale di Massa Carrara: Via delle Carre 55 – 54100 Massa Carrara
 - Ambito territoriale di Pistoia: Via Tripoli 19 – 51100 Pistoia
- **Settore "Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Pisa e Siena" (Dirigente Cristiana Bruni)**
 - Ambito territoriale di Pisa: Via Cesare Battisti 14 – 56125 Pisa
 - Ambito territoriale di Siena: Via Massetana 106 – 53100 Siena

I soggetti pubblici non sono tenuti a stipulare polizza fideiussoria.

Nel caso in cui il progetto non possa per qualsiasi motivo avere inizio, rimangono a carico del soggetto attuatore i costi eventualmente sostenuti fino a quel momento.

I soggetti attuatori di interventi finanziati dal FSE sono tenuti a fornire i dati di monitoraggio finanziario e fisico dei progetti. A tale scopo i soggetti attuatori possono accedere in lettura e parzialmente in scrittura ai dati contenuti nel Sistema informativo FSE relativi ai propri progetti.

L'Amministrazione che concede la sovvenzione inserisce i dati di dettaglio del progetto e delle attività.

Il soggetto attuatore del progetto:

- nella fase di avvio, inserisce la previsione di spesa (salvo diversa indicazione dell'Amministrazione competente), la data di inizio, i dati anagrafici dei partecipanti/destinatari e le altre informazioni richieste dal Sistema Informativo per ciascuna attività;
- in itinere, entro 10 giorni successivi alla scadenza della rilevazione trimestrale (al 31.03, al 30.06, al 30.09, al 31.12) inserisce e valida i dati finanziari relativi ai pagamenti effettuati per l'attuazione del progetto, tramite inserimento e validazione dei giustificativi di spesa quietanzati e caricamento delle relative immagini;
- in itinere, inserisce eventuali modifiche del PED;
- al termine, inserisce i dati fisici conclusivi (data di fine, conferma dei partecipanti/destinatari) e i dati finanziari (rendiconto).

Il corretto e puntuale inserimento dei dati nel sistema informativo è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento.

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le seguenti modalità:

- anticipo di una quota pari al 40%, all'avvio del progetto ed in presenza della convenzione
- successivi rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto I, sulla base dei dati finanziari monitorati in itinere attraverso il Sistema Informativo FSE;
- saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto del rendiconto."

Per quanto non disposto dal presente avviso e per le procedure di attuazione, gestione, rendicontazione, modalità di erogazione del finanziamento si rimanda ai seguenti atti normativi:

- DGR 635/2015 e s.m.i. - Regolamento (UE) 1304/2013 - POR FSE 2014 - 2020. Approvazione procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 - 2020;
- Modalità di semplificazione di cui al paragrafo 2 dell'art 14 del Regolamento (UE) n. 1304/2013 - Tasso forfettario del 40% applicato ai costi diretti di personale.

L'ambito territoriale viene attribuito in base alla sede operativa dell'Istituto di Istruzione Secondaria capofila.

In relazione agli interventi finanziati a valere sul presente avviso, verranno applicate le procedure per la gestione, il controllo e la rendicontazione degli interventi proprie del POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020 approvate con Decisione di Giunta regionale n. 5 del 15/05/2017.

Art. 17 Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari) e alla DGR 635/2015 e s.m.i.

Accettando il finanziamento il beneficiario accetta nel contempo di venire incluso nell'elenco delle operazioni, di cui all'art. 115 del Regolamento (UE) 1303/13, che sarà pubblicato e aggiornato semestralmente sul sito della Regione.

Sarà altresì responsabile degli obblighi informativi e pubblicitari e della necessità di comunicare tempestivamente e in modo uniforme le attività. I beneficiari dei progetti, infatti, sono essi stessi promotori di un'informazione verso il pubblico e verso i soggetti destinatari ultimi degli interventi che attuano.

Sul sito della Regione Toscana alla pagina del Fondo Sociale Europeo (www.regione.toscana.it/porfse-2014-2020) è possibile scaricare i loghi e il manuale d'uso.

Art. 18 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del finanziamento assegnato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 19 Tutela privacy

I dati dei quali la Regione entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D. Lgs. 196/2003.

Art. 20 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/1990 la struttura amministrativa responsabile del presente avviso e dell'atto di concessione del contributo e il Settore "Sistema Regionale della Formazione. Programmazione IeFP, Apprendistato e Tirocini" della Regione Toscana - Giunta Regionale - Dirigente responsabile Gabriele Grondoni.

Per le fasi di gestione, rendicontazione e controllo e per le procedure di erogazione del contributo ed emissione delle relative note di liquidazione, le strutture amministrative responsabili sono le seguenti:

- **Settore "Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze e Prato"** della Regione Toscana - Giunta Regionale - Dirigente responsabile Enrico Graffia;
- **Settore "Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno"** della Regione Toscana - Giunta Regionale - Dirigente responsabile Guido Cruschelli;
- **Settore "Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia"** della Regione Toscana - Giunta Regionale - Dirigente responsabile Stefano Nicolai;
- **Settore "Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Pisa e Siena"** della Regione Toscana - Giunta Regionale - Dirigente responsabile Cristiana Bruni.

Art. 21 Informazioni sull'avviso

Il presente avviso è reperibile sul sito della Regione Toscana (www.regione.toscana.it/por-fse-2014-020/bandi) e sul sito del progetto Giovanisi (www.giovanisi.it). Informazioni possono inoltre essere richieste a:

Settore “Sistema Regionale della Formazione. Programmazione IeFP, Apprendistato e Tirocini”

- Ufficio Giovanisi
- numero verde: 800098719
- e-mail: apprendistato@regione.toscana.it

Per le fasi di gestione, rendicontazione e controllo e per le procedure di erogazione del contributo ed emissione delle relative note di liquidazione, le strutture amministrative responsabili sono i Settori “Gestione, rendicontazione e controlli” elencati al precedente articolo 20. I riferimenti telefonici e e-mail possono essere reperiti sul sito della Regione Toscana, sezione “Uffici” - Direzione “Istruzione e formazione”.

Allegati:

1. Informativa sulla privacy
2. Sistema di ammissibilità e valutazione tecnica
 - 2.1) Scheda di ammissibilità
 - 2.2) Griglia di valutazione
3. Modalità di presentazione della domanda
4. Domanda di candidatura e dichiarazioni (facsimile)
5. Modello di formulario descrittivo di progetti
6. Elenco PTP costituiti e filiere produttive
7. Piano Finanziario

Allegato 1)

Informativa ex art. 13 D. Lgs. 196/2003

Gentile Signore/a,

desideriamo informarla che il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. n.196/2003, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

- I dati da Lei forniti verranno trattati per le finalità previste dalla L.R. 32/2002 nell'ambito della gestione dell'avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi biennali di Istruzione e Formazione Professionale rivolti a soggetti che hanno assolto l'obbligo di istruzione e sono fuoriusciti dal sistema scolastico comprensivi della sperimentazione duale - Annualità 2017/2018 e 2018/2019;
- Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: manuale ed informatizzato;
- Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata prosecuzione dell'istruttoria e assegnazione del finanziamento;
- I dati saranno oggetto di diffusione, limitatamente agli esiti di ammissibilità e valutazione, secondo le norme regolanti la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti delle procedure amministrative;
- Il titolare del trattamento è la Regione Toscana – Giunta regionale;
- Il responsabile del trattamento è il dirigente del Settore Sistema Regionale della Formazione. Programmazione IeFP, Apprendistato e Tirocini – Giunta Regionale Toscana;
- Gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati all'ufficio del responsabile;
- In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, che per Sua comodità riproduciamo integralmente:

Decreto Legislativo n. 196/2003, Art. 7 – Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a. dell'origine dei dati personali;
 - b. delle finalità e modalità del trattamento;
 - c. della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d. degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;

- e. dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
- a. l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b. la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c. l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
- a. per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b. al trattamento di dati personali che lo riguardano.

Sistema di ammissibilità e valutazione tecnica

In coerenza con quanto disposto dall'avviso, i progetti sono sottoposti a verifica di ammissibilità e a successiva valutazione tecnica.

A) Criteri di ammissibilità

Attengono alla presenza dei requisiti puntualmente elencati all'art. 12 dell'avviso.

La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza o insufficienza determina la non approvabilità del progetto che non sarà quindi sottoposto alla successiva valutazione.

B) Specifiche sul sistema di valutazione

I criteri di valutazione attengono alla qualità del progetto e dei suoi diversi aspetti e determinano la selezione vera e propria, mediante attribuzione di punteggio, come indicato nell'art. 13 dell'avviso.

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100 punti.

Per ciascuna tipologia di ATS (ordinaria o qualificata) si procederà al finanziamento dei progetti utilmente collocatisi nelle rispettive graduatorie, fino a esaurimento delle risorse, purché i progetti abbiano riportato un punteggio di almeno 65/100.

Scheda di ammissibilità

Progetto n. ____

Soggetto proponente:

Titolo del progetto:

Tipologia di ATS (Ordinaria/Qualificata):

Requisiti di ammissibilità ai sensi dell'art. 12 dell'avviso:

Requisito	Esito		Note
Rispetto del termine e delle modalità di presentazione (artt. 9 e 10 dell'avviso)	SI	NO	
Ammissibilità dei soggetti proponenti (art. 3 dell'avviso)	SI	NO	
Presenza del formulario, composto da pagine numerate progressivamente, debitamente sottoscritto	SI	NO	
Rispetto di quanto disposto all'art. 3 dell'avviso per quanto concerne il vincolo relativo al numero massimo di progetti che il soggetto proponente può presentare <i>"Ogni Polo Tecnico Professionale può presentare una sola proposta progettuale. Ogni singolo soggetto di ATI/ATS, incluso il capofila, può partecipare al massimo a due proposte progettuali"</i>	SI	NO	
Presenza delle dichiarazioni, delle sottoscrizioni e dei documenti richiesti	SI	NO	
Presenza, nella domanda di candidatura, della dichiarazione relativa ai comportamenti discriminatori	SI	NO	
Lettere soggetti sostenitori, qualora previsti dal progetto			
Domanda in bollo esclusi soggetti esentati per legge	SI	NO	
Dichiarazioni sostitutive di affidabilità giuridico-economico-finanziaria, di conoscenza e applicazione delle normative nazionali e regionali che regolano l'FSE e Dichiarazione di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/1999 rilasciata ai sensi del DPR 445/2000 art. 46, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti attuatori	SI	NO	
Atto costitutivo dell'ATS, se già costituita, o dichiarazione di intenti da cui risulti l'impegno alla costituzione in caso di approvazione del progetto, nel caso di ATI/ATS costituenda	SI	NO	
Curriculum vitae, aggiornati alla data di pubblicazione dell'avviso sul BURT e firmati delle risorse professionali impiegate nel progetto e indicate nel formulario	SI	NO	
Documenti di identità	SI	NO	
Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 di adeguatezza e idoneità dei locali non accreditati, rilasciata dal legale rappresentante dell'agenzia che utilizza i locali (eventuale)	SI	NO	

Esito finale:

Il progetto è ammissibile: **SI NO**

Griglia di valutazione

Progetto n. ____

Soggetto proponente (soggetto capofila):

Partners:

Tipologia di ATS (Ordinaria/Qualificata):

Titolo del progetto:

Macrocriferio	Criterio	Articolazione punteggio	Punteggio massimo
1) Qualità e coerenza progettuale			55
	1.a) Finalizzazione, ovvero coerenza e congruenza rispetto all'azione messa a bando	Conformità all'avviso, articolazione e contenuti del progetto: elevata = punti 12-15 buona = punti 8-11 sufficiente = punti 6-7 scarsa = punti 4-5 insufficiente = punti 0-3	15
	1.b) Coerenza interna dell'articolazione del progetto in fasi/attività specifiche, eventuale integrazione con iniziative e/o fabbisogni locali;	Coerenza e completezza dei contenuti e grado di esplicitazione delle fasi/attività specifiche: elevata = punti 12-15 buona = punti 8-11 sufficiente = punti 6-7 scarsa = punti 4-5 insufficiente = punti 0-3	15
	1.c) Congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle azioni	elevata = punti 12-15 buona = punti 8-11 sufficiente = punti 6-7 scarsa = punti 4-5 insufficiente = punti 0-3	15
	1.d) Presenza e grado di articolazione di ulteriori azioni finanziabili rispetto al contenuto minimo previsto dall'avviso all'art. 5	elevato = punti 9-10 Buono = punti 7-8 Sufficiente = punti 5-6 Scarso = punti 3-4 Insufficiente = punti 0-2	10
2. Innovazione/risultati attesi/sostenibilità/trasferibilità			30
	2.a) Innovatività del progetto in relazione a procedure-metodologie-strumenti di attuazione delle azioni	elevata = punti 9-10 Buona = punti 7-8 Sufficiente = punti 5-6 Scarsa = punti 3-4 Insufficiente = punti 0-2	10
	2.b) Innovatività in relazione all'articolazione progettuale, strategie organizzative	elevata = punti 9-10 Buona = punti 7-8 Sufficiente = punti 5-6 Scarsa = punti 3-4	10

		Insufficiente = punti 0-2	
	2.c) Innovatività in relazione alle modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni	elevata = punti 9-10 Buona = punti 7-8 Sufficiente = punti 5-6 Scarsa = punti 3-4 Insufficiente = punti 0-2	10
3. Soggetti coinvolti			15
	3.a) Quadro organizzativo del partenariato in termini di ruoli, compiti e funzioni di ciascun partner e valore aggiunto in termini di esperienza e capacità	Grado di chiarezza e esplicitazione di ruoli, compiti e funzioni e del valore aggiunto: elevato = punti 3 Buono = punti 2 Sufficiente = punti 1 Insufficiente = punti 0	3
	3.c) Rete di relazioni dei partner in termini di collegamento con imprese e altre tipologie di reti organizzate sul territorio	elevato = punti 4 Buono = punti 3 Sufficiente = punti 2 scarso / Insufficiente = punti 0-1	4
	3.d) Coinvolgimento di ulteriori scuole in aggiunta a quelle aderenti al PTP/ATS qualificata	Numero ulteriori scuole coinvolte: = o > 3 = punti 3 2 = punti 2 1 = punti 1	3
	3.e) Adeguatezza delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dai soggetti attuatori per la realizzazione del progetto, quadro delle risorse umane utilizzate per le singole azioni del progetto	Grado di adeguatezza delle risorse umane e strumentali: elevata = punti 5 Buona = punti 3-4 Sufficiente = punti 2 Scarsa/insufficiente = punti 0-1	5
Totale			100

Modalità di presentazione delle domande

Istruzioni per compilazione e presentazione on line Formulario progetti FSE

Si accede al Sistema Informativo FSE all'indirizzo web.rete.toscana.it/fse3 con l'utilizzo di Tessera Sanitaria – CNS attivata.

Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso".

Se un soggetto ha già un'utenza FSE ma non è registrato come legale rappresentante dell'ente che intende presentare la domanda, deve inviare una mail di richiesta a "alessandro.vettori@regione.toscana.it", specificando codice fiscale, nome e cognome, dati dell'ente rappresentato. L'invio mail sarà seguito da un riscontro che attesta l'avvenuta registrazione.

I soggetti censiti sul sistema informativo FSE possono presentare una candidatura tramite il "Formulario di presentazione progetti FSE " cliccando sul relativo link.

Sistema Informativo del Fondo Sociale Europeo

Utente: CPINIGL76C58C415A (Inv.2) | [Progetti](#) | [Interventi individuali](#) | [Attività](#) | [Rilevazione spesa](#) | [Attivi/Destinatari](#) | [Docenti](#) | [Enti](#) | [Profili](#) | [Tabelle](#) | [Help](#) | [Logout](#)

ALTRE FUNZIONALITA'

- 1) Per la pubblicazione delle informazioni utilizzare l'applicazione -> [Interfaccia pubblica del sistema FSE](#)
- 2) Per la candidatura su un bando FSE -> [Formulario di presentazione progetti FSE](#)

PRESENTAZIONE

La nuova procedura è stata concepita per rispondere alle esigenze della programmazione comunitaria, anche se verrà utilizzata anche per la gestione delle altre tipologie di intervento presenti in Regione Toscana e cioè prog. Tutte le informazioni collegate possono essere ricercate a partire da un qualunque dato disponibile, che presenti un qualsiasi collegamento con l'informazione ricercata.

ACCESSO

L'accesso è differenziato per livello e per ruolo, attualmente sono previsti tre ruoli:

- 1) **Autività di Gestione (Amministrazione del S.I.)**: è responsabile dell'inserimento delle informazioni di riferimento, come gli Enti accreditati, tutte le tabelle descrittive, il riparto finanziario e trasferimenti regionali i profili.

Come prima cosa è necessario consultare i bandi/avvisi presenti in procedura e selezionare quello d'interesse.

Formulario di Presentazione Progetti FSE

Home Utente: CPINIGL76C58C415A - Livello: 2 | [Consulenza Bandi/Presenta Progetti](#)

ALTRE FUNZIONALITA'

Sistema Informativo FSE -> [Sistema Informativo FSE](#)

FORMULARIO PRESENTAZIONE PROGETTI FSE

L'applicazione "Formulario di presentazione progetti FSE" permette ai soggetti pubblici e privati la presentazione delle proprie richieste di partecipazione ai bandi regionali. Inserendo le informazioni relative al progetto presentato, alle attività collegate, al piano economico finanziario previsto e a quanto richiesto dal bando.

Il formulario on-line è composto da varie sezioni:

- Dati Identificativi del Progetto.
- Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto.
- Descrizione del progetto.
- Attività.
- Scheda Preventivi.

Il dettaglio delle sezioni e le indicazioni per la compilazione sono contenute nei form di inserimento.

Al formulario on-line standard è possibile allegare la documentazione aggiuntiva richiesta dal bando di riferimento.

ACCESSO

L'accesso è differenziato per livello e per ruolo, attualmente sono previsti tre ruoli:

- 1) **Autività di Gestione (Amministrazione del S.I.)** e sospensione delle informazioni inserite
- 2) **Responsabile di Attività/Organismo Intermedio** (Inviata le informazioni inserite dai soggetti che presentano la propria candidatura sui bandi di competenza, attraverso un istruttoria)
- 3) **Sonabile pubblico o privato** (Pubblica partecipazione sul sistema FSE: può cercare le informazioni dei vari bandi ed inviarti ai vari decisori competenziali)

Una volta selezionato l'avviso d'interesse è possibile procedere alla compilazione on line del formulario, cliccando sulla relativa icona.

La compilazione riguarda le seguenti 5 sezioni:

1. **Dati Identificativi del Progetto**, vengono richiesti i dati di sintesi del progetto: titolo, soggetto proponente, eventuale partenariato o presenza di consorzi, descrizione sintetica, destinatari, monte orario, finanziamento;
2. **Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto**, vengono richiesti i dati di dettaglio per tutti i soggetti coinvolti, (soggetto proponente, soggetto partner, soggetto consorziato o soggetto delegato) che sono stati individuati nella parte precedente. Per ognuno, oltre alle informazioni anagrafiche, viene richiesta una descrizione del ruolo e delle attività in cui è coinvolto, su progetti già realizzati e sul valore aggiunto apportato al progetto;
3. **Descrizione del progetto**, vengono richieste informazioni generali e di contestualizzazione del progetto;
4. **Attività**, vengono richieste le informazioni relative alle attività del progetto (formative, non formative, attestato rilasciato, riferimento al repertorio regionale delle figure professionali ecc.). Le attività inserite in questa parte dovranno corrispondere alle attività descritte all'interno del Formulario descrittivo allegato.
5. **Schede Preventivo**

La compilazione delle sezioni è sequenziale quindi prima la 1, poi la 2 ecc. Il passaggio alla sezione successiva avviene dopo il relativo salvataggio. Ogni singola parte deve essere salvata.



Una volta compilata e salvata l'ultima sezione, l'applicazione ripresenta la pagina iniziale dalla quale è possibile:

1. Visualizzare e stampare la versione PDF di quanto inserito

2. Allegare:

- Formulario descrittivo secondo il format allegato all'avviso;
- Altri allegati (Dichiarazioni e altre informazioni) richiesti dall'avviso.

Tutti i documenti devono essere in formato pdf e sottoscritti con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, e non soggetta ad autenticazione.

Gli Allegati devono essere inseriti in un file .zip e aggiunti al sistema con la funzione Gestione Allegati.

3. Attivare il pagamento del bollo on-line attraverso la funzione

Tale adempimento viene assolto mediante l'acquisto della marca da bollo presso un intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione. L'applicazione della marca da bollo sulla richiesta di ammissione dovrà essere effettuata inserendo il numero e la data della marca da bollo nell'apposito campo della domanda.



Formulario di Presentazione Progetti FSE

Home Utente: CP8M6L76C58C4154 - Livello: 2 Consulta Bandi/Presenta Progetti

Ricerca Bandi Pagamento Bollo - Formulario N.36

Bando

Avviso/Procedura PROV.A.FOL
 Unita 0130710484 - COMUNE DI FIRENZE

Informazioni sul pagamento

Regione Toscana ha realizzato un progetto "Infrastruttura per erogazione di servizi di pagamento", denominata IRIS, il cui obiettivo è l'erogazione di servizi di pagamento. Nella piattaforma IRIS abbiamo la funzionalità di gestione delle Posizioni Debitorie a carico dei contribuenti fisici e giuridici.

Aperto una Posizione Debitoria i soggetti (cittadini/Enti) potranno fornire in anticipo ad IRIS le previsioni dei pagamenti che dovranno essere effettuati. E' possibile regolarizzare la posizione debitoria aperta con le seguenti modalità:

- Pagamento on line sul sito IRIS (Regione Toscana). Per effettuare il pagamento on line è necessario dopo aver aperto una posizione debitoria, collegarsi al sito www.regione.toscana.it, scegliere: Servizi/Online, scegliere: Servizi ad accesso sicuro, scegliere: Accedi al portale dei servizi, dopo aver digitato il PIN, è possibile selezionare: IRIS fascicolo posizioni debitorie. Dopo il pagamento la posizione debitoria relativa al formulario questa viene chiusa automaticamente.
- Altro tipo di pagamento. Nel caso di pagamento non effettuato con IRIS è possibile inserire le informazioni del pagamento e allegare la rispettiva ricevuta in questo caso la posizione debitoria viene chiusa automaticamente dopo l'apertura.

Un sistema con <https://bitbucket.org/regione.toscana/>

Se è stata aperta una posizione debitoria ed è stato eseguito un pagamento con sistemi diversi dal web o se l'operatore vuole rinunciare al pagamento è necessario chiudere la posizione debitoria precedentemente aperta per informare l'amministrazione sull'averne pagamento o la rinuncia.

[Apri posizione debitoria](#) [Apertura per pagamento IRIS](#) [Registra altro tipo di pagamento](#) [Chiudi](#)

4. Presentare il formulario

Con la presentazione verrà assegnata alla proposta una data ed un numero di protocollo (i dati inseriti non saranno più modificabili).

Attività PAC	Data Pubblicazione	Data Scadenza	Dettaglio Pub Bando	Gestione Formulario on line				
				Completazione Formulario	Allega Formulario	Presenta Formulario	Pagamento Bollo	Protocollo
A.1.1.2.A Persone e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo	03/02/2016	31/12/2017						
A.1.1.2.A Persone e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo	29/03/2017	30/06/2017						N. 1/2017 Data: 24/03/2017

**DOMANDA DI CANDIDATURA
E
DICHIARAZIONI**

1. Domanda
2. Dichiarazione di intenti a costituire il raggruppamento
3. Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria
4. Dichiarazione locali non accreditati
5. Dichiarazione di attività delegata
6. Lettera di adesione al progetto da parte di sostenitori

1 – DOMANDA DI CANDIDATURA

Marca da bollo (€ 16,00)

Alla

Regione Toscana
Settore Sistema Regionale della
Formazione. Programmazione IeFP,
Apprendistato e Tirocini

Oggetto: Avviso pubblico per il coinvolgimento attivo degli attori del sistema educativo e del mercato del lavoro interessati a vario titolo nell'attuazione dell'apprendistato di I e III livello, per la promozione e la diffusione del contratto di apprendistato in duale. Asse A – Occupazione, attività a.2.1.3d

Il sottoscritto
nato a il..... CF

in qualità di legale rappresentante di

soggetto capofila della costituita ATS [] ordinaria [] qualificata fra i seguenti soggetti:

Se ATS Ordinaria, indicare il PTP di riferimento: _____

Denominazione	Ruolo
	Capofila
	partner
	partner
	partner

oppure

il sottoscritto
nato a il..... CF

in qualità di legale rappresentante di

(ripetere per ogni soggetto partner)

proponenti della costituenda ATS [] ordinaria [] qualificata fra i seguenti soggetti:

Se ATS Ordinaria, indicare il PTP di riferimento: _____

Denominazione	Ruolo
	Capofila
	partner
	partner
	partner

CHIEDE

Di partecipare al presente avviso per il coinvolgimento attivo degli attori del sistema educativo e del mercato del lavoro interessati a vario titolo nell'attuazione dell'apprendistato di I e III livello, per la promozione e la diffusione del contratto di apprendistato in duale. Asse A – Occupazione, attività

a.2.1.3d

presentando il progetto dal titolo

DICHIARA

- Di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del D. Lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione del lavoro territorialmente competente;

DICHIARA, altresì

- di conoscere la normativa comunitaria e regionale che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo. In particolare dichiara di conoscere la Delibera della Giunta Regionale 635/2015, di tenerne conto in fase di predisposizione del progetto e in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:
(barrare solo le caselle che interessano)

- Formulario di presentazione del progetto;
- Piano Finanziario
- Copia dell'atto costitutivo dell'ATS;
- Dichiarazione di intenti alla costituzione dell'ATS;
- Dichiarazioni (specificare numero e tipologia);
- Altri allegati (specificare)

Luogo e data

Firma/e e timbro/i del legale
rappresentante di ciascun proponente
.....

(allegare copia documento identità chiara e leggibile)

2 – DICHIARAZIONE DI INTENTI A COSTITUIRE IL RAGGRUPPAMENTO
(dichiarazione obbligatoria in caso di progetto presentato da costituendo raggruppamento)

Alla Regione Toscana
Settore Sistema Regionale della Formazione.
Programmazione IeFP, Apprendistato e
Tirocini

Oggetto: Avviso pubblico per il coinvolgimento attivo degli attori del sistema educativo e del mercato del lavoro interessati a vario titolo nell'attuazione dell'apprendistato di I e III livello, per la promozione e la diffusione del contratto di apprendistato in duale. Asse A – Occupazione, attività a.2.1.3d

I sottoscritti:

1) nato a
il CF
residente in
in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in

2) nato a
il CF
residente in
in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in

3) nato a
il CF
residente in
in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in

4) nato a
il CF
residente in
in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in

5) nato a
il CF
residente in
in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in

DICHIARANO

- che in caso di approvazione del progetto presentato a seguito dell'avviso emanato con DD n., provvederanno entro 30 giorni dalla data di notifica ad associarsi formalmente in ATS;
- che all'interno dell'ATS verrà conferito mandato speciale con

rappresentanza a

Luogo e data

Firma e timbro dei legali rappresentanti di tutti i
componenti il costituendo raggruppamento
.....

(allegare copia documento identità chiara e leggibile)

3 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI AFFIDABILITÀ
GIURIDICO-ECONOMICO-FINANZIARIA
ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47

(Deve essere compilata da ogni soggetto proponente/capofila e dai partner componenti dell'ATS)

Oggetto: Avviso pubblico per il coinvolgimento attivo degli attori del sistema educativo e del mercato del lavoro interessati a vario titolo nell'attuazione dell'apprendistato di I e III livello, per la promozione e la diffusione del contratto di apprendistato in duale. Asse A – Occupazione, attività a.2.1.3d

Il sottoscritto.....
nato a il..... CF

in qualità di legale rappresentante di

soggetto proponente/ capofila mandatario/ partner della ATS già costituita o da costituire

del progetto

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità (barrare i riquadri che interessano e riempire i campi vuoti con i propri dati):

DICHIARA

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- che non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.;
- di non avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416/bis del codice penale;

nel caso di soggetti privati:

- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:

INPS _____ matricola _____ sede di _____
INAIL _____ matricola _____ sede di _____

nel caso di soggetti privati:

- di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato;

per le cooperative:

- di applicare il contratto collettivo di lavoro anche per i soci della cooperativa.

In riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 in materia di inserimento al lavoro dei disabili:

(scegliere una delle seguenti tre opzioni)

- di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18/01/2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;

□ di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.

Luogo e data

Firma/e e timbro/i del legale
rappresentante di ciascun proponente

.....

(allegare copia documento identità chiara e leggibile)

4 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
ai sensi del DPR 445/2000

(Resa dal legale rappresentante dell'agenzia che utilizza i locali non accreditati)

Oggetto: Avviso pubblico per il coinvolgimento attivo degli attori del sistema educativo e del mercato del lavoro interessati a vario titolo nell'attuazione dell'apprendistato di I e III livello, per la promozione e la diffusione del contratto di apprendistato in duale. Asse A – Occupazione, attività a.2.1.3d

Il sottoscritto.....
nato a il..... CF,
in qualità di legale rappresentante di,
soggetto proponente/ capofila mandatario/ partner della ATI/ATS già costituita o da costituire
.....
del progetto

in relazione al locale ubicato in via _____ n. __ Comune _____,
Foglio __ particella __ destinazione _____ mq _____
Foglio __ particella __ destinazione _____ mq _____
Foglio __ particella __ destinazione _____ mq _____
indicato come "non accreditato" nella domanda di partecipazione all'avviso di cui sopra di proprietà di
_____, e di cui ne è possessore per affitto/ comodato/ altro (indicare
la tipologia) _____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che sono avvenute le comunicazioni previste dalla normativa (comunicazione di avvenuta elaborazione della relazione sulla valutazione dei rischi da parte del responsabile della sicurezza e del piano di sicurezza; comunicazione del nominativo del medico competente; comunicazione dei nominativi del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione e protezione);
- che è in possesso di nullaosta tecnico rilasciato dalle autorità competenti o dichiarazione che è stata presentata richiesta di rilascio del nullaosta all'autorità competente;
- che è in possesso del certificato prevenzione incendi o dichiarazione che è stata presentata richiesta di rilascio del certificato all'autorità competente;
- che è in possesso dei verbali di collaudo e di verifica periodica degli impianti o dichiarazione che è stata presentata richiesta di rilascio di tali verbali al soggetto competente;
- che sono disponibili presso la sede i documenti attestanti i titoli di proprietà/ locazione/ comodato/ altro di locali e attrezzature;
- che consente, quale possessore dei locali, i sopralluoghi.

(NB: Qualora talune certificazioni sopra dette non siano dovute, indicare il motivo)

Luogo e data

Firma/e e timbro/i del legale
rappresentante

.....

(allegare copia documento identità chiara e leggibile)

5 - DICHIARAZIONE DI ATTIVITA DELEGATA

ai sensi del DPR 445/2000
(se prevista)

Alla Regione Toscana

Settore Sistema Regionale della
Formazione. Programmazione IeFP,
Apprendistato e Tirocini

Oggetto: Avviso pubblico per il coinvolgimento attivo degli attori del sistema educativo e del mercato del lavoro interessati a vario titolo nell'attuazione dell'apprendistato di I e III livello, per la promozione e la diffusione del contratto di apprendistato in duale. Asse A - Occupazione, attività a.2.1.3d

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ CF _____

residente in _____

via _____ CAP _____

in qualità di legale rappresentante di _____

soggetto proponente/ capofila mandatario dell'ATS costituenda proponente il progetto denominato

Considerato che la delega dell'attività è resa necessaria per le seguenti ragioni:

E

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ CF _____

residente in _____

via _____ CAP _____

in qualità di legale rappresentante di _____

soggetto delegato del progetto _____

avente C.F. o P.IVA _____

con sede a _____

via _____ CAP _____

Tel. _____ E-mail _____

Registrazioni: Camera di commercio di _____ n° _____ anno _____

Tribunale di _____ n° _____ anno _____

Accreditamento (nel caso di attività formativa): Cod. _____

Referente del progetto (se diverso dal rappresentante legale):

Nome Cognome _____

Tel. _____ E-mail _____

consapevoli degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARANO

– che la delega riguarda attività di:

- Progettazione € pari a %
- Docenza € pari a %

(nel caso di attività di docenza)

– che l'attività delegata è articolata secondo le seguenti specifiche:

- contenuto e durata dei singoli moduli didattici
- numero, tipologia e caratteristiche docenti (allegare curriculum):
- metodologie didattiche:
- materiale didattico:
- n° totale ore:

– che il costo dell'attività delegata è: totale complessivo € _____ pari a %

SI IMPEGNANO ALTRESI'

- a presentare, a seguito dell'approvazione del progetto, copia della convenzione o del contratto fra le parti, in cui sono specificati incarichi, tempi e costi.

Luogo e data

Firma/e e timbro/i dei legali rappresentanti

(allegare copia di documento d'identità chiara e leggibile)

6 - LETTERA DI ADESIONE AL PROGETTO DA PARTE DI SOSTENITORI

(se prevista)

Alla Regione Toscana

**Settore Sistema Regionale della
Formazione. Programmazione IeFP,
Apprendistato e Tirocini**

Oggetto: Avviso pubblico per il coinvolgimento attivo degli attori del sistema educativo e del mercato del lavoro interessati a vario titolo nell'attuazione dell'apprendistato di I e III livello, per la promozione e la diffusione del contratto di apprendistato in duale. Asse A - Occupazione, attività a.2.1.3d

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ CF _____

residente in _____

via _____ CAP _____

in qualità di legale rappresentante di _____

con sede a _____

via _____ CAP _____

P. IVA/CF _____

Tel. _____ E-mail _____

Referente del progetto (se diverso dal rappresentante legale):

Nome Cognome _____

Tel. _____ E-mail _____

presa visione del progetto dal titolo _____ presentato da _____ in qualità di soggetto proponente/ capofila mandatario dell'ATS costituenda a valere sull'avviso pubblico in oggetto:

DICHIARA

(barrare i riquadri che interessano e riempire i campi vuoti con i propri dati)

– di sostenere il suddetto progetto per le seguenti motivazioni:

- di svolgere, all'interno del progetto i seguenti ruoli e funzioni:

- di apportare al sopra indicato progetto il seguente “valore aggiunto”

- di collaborare alla realizzazione del progetto mettendo a disposizione le seguenti risorse/strumenti:

- di utilizzare le seguenti modalità di partecipazione:

NB: Il soggetto “sostenitore”, non svolge direttamente alcuna attività progettuale, limitando il proprio contributo al buon andamento del progetto.

Luogo e data

Firma/e e timbro/i dei legali rappresentanti

(allegare copia di documento d'identità chiara e leggibile)



GIOVANI si



POR FSE Regione Toscana 2014-2020

OB. COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE

AVVISO PUBBLICO

FORMULARIO DESCRITTIVO DI PROGETTI

FONDO SOCIALE EUROPEO

Programma Operativo Regionale 2014-2020

Oggetto: Avviso pubblico per il coinvolgimento attivo degli attori del sistema educativo e del mercato del lavoro interessati a vario titolo nell'attuazione dell'apprendistato di I e III livello, per la promozione e la diffusione del contratto di apprendistato in duale. Asse A – Occupazione, attività a.2.1.3d

Indice

<i>ISTRUZIONI</i>	3
Sezione 0 Dati identificativi del progetto (compilazione on line)	4
Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione online)	4
Sezione B Descrizione del progetto	5
Sezione C Articolazione esecutiva del progetto	16
Sezione D Priorità	19
Sezione E Prodotti	20
Sezione F Imprese (nel caso di formazione aziendale)	23

Le sezioni 0, A e B1 devono essere compilate **tramite sistema online**, collegandosi al seguente indirizzo web: <https://web.rete.toscana.it/fse3> e selezionando 2) *Per la candidatura su un bando FSE -> Formulario di presentazione progetti FSE* e in seguito *Consulta bandi/presenta progetti*, effettuando la ricerca dell'avviso a cui si desidera di presentare la propria candidatura attraverso i parametri a disposizione.

Sezione 0 Dati identificativi del progetto (compilazione on line)

**Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto
(compilazione online)**

**B.1 Informazioni generali e contestualizzazione (compilazione on
line)**

SEZIONE B2 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO

B.2.0 Durata delle attività progettuali

Durata totale in ore			
	N. e Target Coinvolto	N. Ore	% su Ore totali progetto
Di cui Campagna di comunicazione differenziata per target (almeno 1)			
Di cui Eventi informativi volti alla sensibilizzazione sull'importanza del percorso di apprendistato e più in generale delle esperienze di alternanza per gli studenti, al fine di divulgare i vantaggi del modello di apprendimento duale (almeno 3)			
Di cui Eventi formativi per il supporto alla progettazione di piani personalizzati (almeno 2)			
Di cui Eventi formativi rivolti ai tutor (almeno 3)			

B.2.0.1 Indicare la durata in mesi

--

B.2.1 Destinatari/partecipanti

B.2.1.1 Tipologia/caratteristiche dei destinatari (partecipanti) alle attività del progetto, numero complessivo e % di donne

--

B.2.1.2 Descrizione del ruolo strategico dei partecipanti al fine di rafforzare la sinergia tra sistema educativo e mercato del lavoro e diffondere il modello di apprendimento duale

B.2.1.3 Modalità di pubblicizzazione (azioni che si intendono attivare per raggiungere e informare i potenziali destinatari)

Specificare per tipologia di azione (Campagna di comunicazione differenziata per target, Eventi informativi di sensibilizzazione, Eventi formativi per il supporto alla progettazione di piani personalizzati, Eventi formativi rivolti ai tutor)

SEZIONE B3 – ARCHITETTURA DEL PROGETTO

B.3.1 Obiettivi generali del progetto

B.3.1.1 Fabbisogno informativo

Illustrare in modo puntuale le valutazioni sulla cultura di apprendimento duale nel sistema territoriale di riferimento, evidenziando le reti di attori istituzionali, sociali ed economici attivabili per il potenziamento del modello di apprendimento in duale

B.3.1.2 Struttura e logica progettuale (descrivere sinteticamente la struttura del progetto tenendo conto delle attività previste, evidenziandone la logica unitaria sottesa)

B.3.2 Strategia Comunicativa

Descrivere la strategia comunicativa evidenziando obiettivi specifici, target, articolazione delle attività di informazione e sensibilizzazione previste, strumenti e canali di comunicazione

B.3.2.1 Campagna di comunicazione differenziata per target

Descrivere la/e campagna/e di comunicazione evidenziando il target a cui è rivolta, l'articolazione delle attività, gli strumenti e i canali di comunicazione (almeno 1)

B.3.2.2 Eventi informativi volti alla sensibilizzazione sull'importanza del percorso di apprendistato e più in generale delle esperienze di alternanza per gli studenti, al fine di divulgare i vantaggi del modello di apprendimento duale

Descrivere gli eventi informativi evidenziando il target a cui sono rivolti, l'articolazione delle attività, gli strumenti e i canali di comunicazione (almeno 3)

B.3.2.3 Eventi formativi per il supporto alla progettazione di piani personalizzati di contratti di apprendistato in duale

Descrivere gli eventi formativi evidenziando il target a cui sono rivolti, l'articolazione delle attività, gli strumenti e i canali di comunicazione (almeno 2)

B.3.2.4 Eventi formativi rivolti ai tutor

Descrivere gli eventi formativi evidenziando il target a cui sono rivolti, l'articolazione delle attività, gli strumenti e i canali di comunicazione (almeno 3)

B.3.2.5 Ulteriori azioni di informazione, sensibilizzazione e comunicazione messe a disposizione dal progetto

Descrivere le azioni, evidenziando il target a cui sono rivolte, la tipologia, l'articolazione delle attività, gli strumenti e i canali di comunicazione

SEZIONE B4 – RISORSE UMANE DA IMPIEGARE NEL PROGETTO

B.4.1 Risorse umane

compilare una riga per ogni persona con riferimento a tutte le funzioni previste per il progetto (1)

	Nome e cognome	Funzione	Risorsa già presente e nel dossier accreditamento o SI/NO	Senior/Junior	ore/giorni	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (2)	Personale interno/esterno (3)
		A	B		C	D	E
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							

- (1) Indicare tutte le funzioni che intervengono per l'attuazione del progetto, specificando nella colonna (B) se trattasi di risorsa previste dall'accREDITAMENTO o meno
- (2) indicare il nome del soggetto dell'ATS che mette a disposizione la risorsa (soggetto attuatore con cui intercorre il rapporto di lavoro)
- (3) indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro

B.4.2 Qualità delle risorse umane utilizzate (indicare le caratteristiche delle principali figure professionali utilizzate nel progetto, interne ed esterne. Tenere conto nella descrizione della eventuale presenza di attività riconducibili a differenti tipologie di azioni)

B.4.3 Impegno nel progetto di titolari di cariche sociali (se previsto dal progetto)

B.4.3.1. Titolare di carica sociale

Cognome e nome:

Ditta/Società (soggetto proponente/capofila/partner):

Carica sociale ricoperta:

dal:

B.4.3.2. Funzione operativa che sarà svolta da titolare di carica sociale

Tipo di prestazione:

Periodo di svolgimento: dal _____ al _____

Ore o giornate di lavoro previste: _____
Compenso complessivo previsto: € _____
Compenso orario o a giornata: € _____

B.4.3.3. Motivazioni

(illustrare e motivare nel dettaglio la necessità/opportunità dello svolgimento della prestazione da parte del titolare di carica sociale, con particolare riguardo alle competenze del soggetto ed all'economicità della soluzione proposta)

--

Allegare curriculum professionale dell'interessato.

B.4. Risorse strutturali e strumentali da utilizzare per il progetto

B.4.4.1 Motivazione dell'utilizzo di risorse non registrate nel dossier di accreditamento (da compilare solo nel caso di soggetti accreditati)

--

B.4.4.2 Locali

Tipologia locali (specificare)	Città in cui sono ubicati	Metri quadri	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (4)	Locali registrati nel dossier di accreditamento (SI/NO)
Locali ad uso ufficio				
Aule didattiche (5)				
Altri locali (specificare tipologia)				

(4) Indicare il nome del soggetto dell'ATS che mette a disposizione la risorsa

(5) Deve essere garantita una superficie netta delle aule didattiche di mq 1,8 per allievo

B.4.4.3 Attrezzature (indicare le principali attrezzature da utilizzare con finalità didattiche per la realizzazione del progetto)

Tipologia attrezzature (specificare)	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (6)

(6) indicare il nome del soggetto dell'ATS che mette a disposizione la risorsa

B.4.4.4 Qualità delle attrezzature e tecnologia (descrivere le caratteristiche delle attrezzature che si prevede di utilizzare, con particolare riferimento a quelle tecnologicamente avanzate. Tenere conto nella descrizione della eventuale presenza di attività riconducibili a differenti tipologie di azioni)

--

SEZIONE B5 – RISULTATI ATTESI

Esplicitare concretamente le ricadute del progetto. Compilare i box dei risultati attesi rispetto alle finalità del progetto, in termini di rafforzamento dell'integrazione tra sistema educativo e sistema imprenditoriale

B.5.1 Continuità degli effetti e stabilità dei percorsi attivati (descrivere le azioni attivate e le caratteristiche del progetto tali da garantire la continuità/stabilità dei suoi effetti e/o il grado di autonomia dei percorsi attivati – sostenibilità.)

B.5.2 Ricaduta dell'intervento (specificare l'impatto della strategia comunicativa sulle aziende/settori interessati e il tasso di copertura dell'intervento rispetto al numero delle Istituzioni Formative e delle imprese presenti nei settori di riferimento. Indicare le fonti utilizzate al fine di definire tale dato)

B.5.3 Esemplicità e trasferibilità dell'esperienza (specificare in quale senso il progetto può essere considerato esemplare/trasferibile (diffusione nuove prassi). Soffermarsi in particolare sulla descrizione dei target che potenzialmente potrebbero usufruire del modello e/o della metodologia del progetto)

B.5.4 Ulteriori risultati attesi

(Indicare ulteriori specifici risultati attesi)

SEZIONE B6 – CARATTERE INNOVATIVO

B.6.1 Tipologia e livello di innovazione (per ogni tipologia di innovazione descrivere in qual senso può parlarsi di innovazione)

B.6.1.1 Orientata agli obiettivi (cosa)

Motivare

B.6.1.2 Orientata ai processi (come)

Motivare

B.6.1.3 Orientata al contesto (dove)

Motivare

B.6.1.4 Orientata alle reti di relazione (con chi)

Motivare

SEZIONE B7 – ULTERIORI INFORMAZIONI RITENUTE UTILI

SEZIONE C – ARTICOLAZIONE ESECUTIVA DEL PROGETTO

C.1 Articolazione attività

Codice e Titolo Attività del PAD:

C.1.1 Quadro riepilogativo dell'articolazione progettuale (ad es. per attività formativa AdA, modulo/i formativo/i, seminario, ecc.)

N.	Titolo scheda di dettaglio*	N. destinatari	N. ore
1			
2			
3			
...			
	Totale		

Solo per attività formativa: nell'articolazione progettuale, il numero dei destinatari e di ore previste dovrà fare riferimento a quanto indicato in ordine alla sezione dati di sintesi del progetto compilata on line. In particolare, ai fini del riconoscimento dei costi sostenuti in caso di applicazione dei "Costi standard" ciò che rileverà in fase di conclusione sarà il numero complessivo di allievi come risulteranno dalle "anagrafiche" inserite nel SI FSE 2014-20.

Per ciascuna delle righe sopra indicate compilare ed allegare una "Scheda di dettaglio" C.2

Compilate ed allegate n° _____ schede C.2

*I dati inseriti devono corrispondere con quelli inseriti nella sezione 4 "Attività" del formulario on line

C.2 Scheda di attività	N°... DI...
Titolo:	

C.2.1 Obiettivi generali

--

C.2.2 Descrizione contenuti

--

C.2.3 Metodologie e strumenti
(in caso di attività formativa, focalizzare la descrizione sulle diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono veicolati, come ad esempio, aula, laboratorio, stage, FAD, simulazioni, casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive)

--

C.2.4 Numero e tipologia delle principali figure professionali coinvolte

N° (1)	Funzione	Senior/ Junior	Ore/ giornate previste per l'attività

(7) Riportare il numero indicato nella tabella generale delle risorse umane (nella sottosezione B.4.1) in corrispondenza di ciascuna funzione

C.2.5 Verifiche e valutazione (tipologia, modalità di svolgimento)

--

C.2.6 Risultati attesi

--

SEZIONE D – PRIORITA'

D.1 Priorità orizzontali riferibili al POR

D.1.1 Strategie per la parità di genere

(indicare le azioni previste nel progetto che soddisfano tale strategia, adeguata presenza di donne fra i destinatari; specifiche modalità informative, promozionali, di accesso ed attuative; azioni tese alla possibilità di realizzare la conciliazione fra vita familiare e/o aspettative di carriera; azioni tese ad affrontare il problema di sotto-rappresentatività delle donne nel settore/profilo; altro specificare)

D.1.2 Strategie per le pari opportunità

(indicare le azioni previste affinché pari opportunità e possibilità siano date ai soggetti più deboli, svantaggiati, emarginati e in condizioni di disabilità, secondo un approccio di mainstreaming: priorità di accesso, se compatibile con le finalità e caratteristiche degli interventi; specifiche modalità informative, promozionali, altro specificare)

D.1.3 Maggiori opportunità per i giovani

(indicare come e se il progetto concorre allo sviluppo delle competenze e al miglioramento delle condizioni di occupabilità della componente giovanile)

SEZIONE E - PRODOTTI

E.1 PRODOTTO a stampa o multimediale¹ N° 0 di 0

E.1.1 Titolo

E.1.2 Argomento

E.1.3 Autori (Enti o singoli)

E.1.4 Descrizione

(indicare se trattasi di elaborati a contenuto didattico, originali o acquistati sul mercato, di prodotti per la pubblicizzazione e diffusione delle azioni che si intendono realizzare, di prodotti per la disseminazione delle esperienze e dei risultati del progetto)

E.1.5 Tipologia e formato

E.1.6 Proprietà dei contenuti

≤	La pubblicazione conterrà solo materiali sviluppati all'interno del progetto
≤	La pubblicazione si baserà in parte sui seguenti materiali preesistenti. (descrivere il materiale e specificarne il/i detentore/i del copyright)

Aggiungere sottosezione E.1.per ciascun prodotto

E.2**PRODOTTO e-learning (FAD) N° 0 di 0**

Si tratta di prodotti espressamente progettati come moduli FAD. Tali prodotti devono uniformarsi alle specifiche tecniche adottate dal sistema regionale di web learning disponibili sul sito www.progettotrio.it ed essere fruibili on-line-attraverso la Didateca del sistema regionale di web learning TRIO. L'utilizzo della piattaforma tecnologica TRIO è gratuito. Il soggetto gestore di TRIO mette a disposizione su richiesta il format di produzione di materiali per la FAD; a tal fine è disponibile il seguente indirizzo di posta elettronica: por@progettotrio.it.

E.2.1 Titolo

E.2.2 Argomento

E.2.3 Autori (Enti o singoli)

E.2.4 Descrizione (secondo la scheda catalografica allegata all'avviso)
E.2.5 Tipo di supporto utilizzato

≤	CD-ROM
≤	WebCD (CD-ROM con collegamento a Web)
≤	Web
≤	Altro (Specificare)

E.2.6 Il prodotto sarà fruibile gratuitamente per l'utenza

≤	Su computer singolo non connesso a rete	
≤	In rete locale	
≤	Attraverso Web:	Tipo di connessione richiesta
	<input type="checkbox"/>	Standard
	<input type="checkbox"/>	ISDN
	<input type="checkbox"/>	ADSL
	<input type="checkbox"/>	Cavo
<input type="checkbox"/>	Satellitare	
≤	Attraverso una piattaforma di gestione della teleformazione (infrastrutture predisposte da TRIO, ed in particolare i Poli di teleformazione distribuiti sul territorio regionale, oppure infrastrutture diverse. In tutti i casi il servizio (Specificare quale)	

E.2.7 Collana di destinazione prevista (per l'inserimento nella Didateca Centrale TRIO della Regione Toscana)

≤	Formazione
---	------------

≤	Educazione
≤	Lavoro

E.2.8 Proprietà dei contenuti

≤	La pubblicazione conterrà solo materiali sviluppati all'interno del progetto
≤	La pubblicazione si baserà in parte sui seguenti materiali preesistenti. (descrivere il materiale e specificarne il/i detentore/i del copyright)

AVVERTENZE

1. Il formulario deve essere compilato in tutte le sue parti, fatto salvo quanto stabilito dall'avviso.
2. Nel caso in cui uno o più elementi richiesti non ricorrano per il progetto specifico, sarà sufficiente indicarlo nella corrispondente sezione/sottosezione del formulario.
3. Il formulario deve essere sottoscritto -pena l'esclusione- dal legale rappresentate del capofila che presenta il progetto nel caso di ATS costituita o dai legali rappresentanti del capofila e di tutti i partner dell'ATS nel caso di associazione costituenda.

SOTTOSCRIZIONE DEL FORMULARIO

**Il /i sottoscritto/i.....in qualità di rappresentante/i legale/i del capofila/del
soggetto partnerdel progetto.....**

Attesta/Attestano

**l'autenticità di tutto quanto dichiarato nel formulario e sottoscrive/sottoscrivono tutto quanto in esso
contenuto.**

FIRME E TIMBRI

ELENCO PTP COSTITUITI IN TOSCANA

1 - Ente: Agribusiness Valdichiana e Alta Valle del Tevere

- Indirizzo: Loc. Centoia
- Comune: CORTONA

- Provincia: AR

- =====
- Tipo ente: PTP
- Filiera: AGRIBUSINESS

- scuola capofila: ISIS A. Vegni - Capezzine

2 - Ente: AGRIBUSINESS MUGELLO

- Indirizzo: Via P. Cani 64
- Comune: BORGO SAN LORENZO

- Provincia: FI

- =====
- Tipo ente: PTP
- Filiera: AGRIBUSINESS

- scuola capofila: IIS Giotto Ulivi - Borgo San lorenzo

3 - Ente: AGRIFOOD LIVORNO

- Indirizzo: Via della Repubblica 16
- Comune: ROSIGNANO MARITTIMO

- Provincia: LI

- =====
- Tipo ente: PTP
- Filiera: AGRIBUSINESS

- scuola capofila: IP E. Solvay (Mattei) - Rosignano Marittimo

4 - Ente: AGRALPI

- Indirizzo: Largo C. Marchesi
- Comune: PISA

- Provincia: PI

- =====
- Tipo ente: PTP
- Filiera: AGRIBUSINESS

- scuola capofila: IIS E. Santoni, Pisa

5 - Ente: AGRICUL.TUR.A

- Indirizzo: Via del Barberi 58
- Comune: GROSSETO

- Provincia: GR

=====

- Tipo ente: PTP
- Filiera: AGRIBUSINESS, TURISMO E BENI CULTURALI

- scuola capofila: ISIS Leopoldo II di Lorena - Grosseto

6 - Ente: Polo Enogastronomico turistico della provincia di Siena

- Indirizzo: Via Scacciapensieri 8
- Comune: SIENA

- Provincia: SI

=====

- Tipo ente: PTP
- Filiera: AGRIBUSINESS, TURISMO E BENI CULTURALI

- scuola capofila: IIS Ricasoli - Siena

7 - Ente: AGR.AL.TUR

- Indirizzo: Via G. Galilei 11
- Comune: MONTECATINI TERME

- Provincia: PT

=====

- Tipo ente: PTP
- Filiera: AGRIBUSINESS, TURISMO E BENI CULTURALI

- scuola capofila: IP F. Martini - Montecatini Terme

8 - Ente: PTP per il settore cartario

- Indirizzo: Via Carlo Piaggia 160
- Comune: LUCCA

- Provincia: LU

=====

- Tipo ente: PTP
- Filiera: CARTARIO e MECCANICA

- scuola capofila: IIS Fermi - Lucca

9 - Ente: PTP della Valdera

- Indirizzo: Via Milano 51
- Comune: PONTEDERA

- Provincia: PI

- =====
- Tipo ente: PTP
- Filiera: MECCANICA

- scuola capofila: ITIS Marconi - Pontedera

10 - Ente: Meccanica.mente ∃ PFMCT

- Indirizzo: Via della Pace 27/29
- Comune: PIOMBINO

- Provincia: LI

- =====
- Tipo ente: PTP
- Filiera: MECCANICA

- scuola capofila: ISIS Carducci, Volta, Pacinotti - Piombino

11 - Ente: PTP della Filiera Meccanica

- Indirizzo: Via Panconi 39
- Comune: PISTOIA

- Provincia: PT

- =====
- Tipo ente: PTP
- Filiera: MECCANICA

- scuola capofila: ITTS S. Fedi E. Fermi - Pistoia

12 - Ente: F.I.L.MECC.

- Indirizzo: Via del Terzolle 91
- Comune: FIRENZE

- Provincia: FI

- =====
- Tipo ente: PTP
- Filiera: MECCANICA

- scuola capofila: IIS Leonardo da Vinci - Firenze

13 - Ente: T.R.I.P.

- Indirizzo: Via Garibaldi 194
- Comune: PISA

- Provincia: PI

- =====
- Tipo ente: PTP
- Filiera: MECCANICA

- scuola capofila: IPSSAR Matteotti - Pisa

14 - Ente: EUREKA

- Indirizzo: Via Dino Menci 1
- Comune: AREZZO

- Provincia: AR

- =====
- Tipo ente: PTP
- Filiera: MECCANICA

- scuola capofila: ITI Galileo Galilei - Arezzo

15 - Ente: SUPERYACHT ACADEMY

- Indirizzo: Via Emilio Zola 6/B
- Comune: LIVORNO

- Provincia: LI

- =====
- Tipo ente: PTP
- Filiera: NAUTICA

- scuola capofila: IIS Buontalenti Cappellini Orlando - Livorno

16 - Ente: PRO.MO

- Indirizzo: Via Catena 3
- Comune: SAN MINIATO

- Provincia: PI

- =====
- Tipo ente: PTP
- Filiera: SISTEMA MODA

- scuola capofila: IT Cattaneo - San Miniato

17 - Ente: SISTEMA MODA PRATO/FIRENZE

- Indirizzo: Viale della Repubblica 9
- Comune: PRATO

- Provincia: PO

- =====
- Tipo ente: PTP
- Filiera: SISTEMA MODA

- scuola capofila: IT indirizzo tecnologico Buzzi - Prato

18 - Ente: Oro e Moda

- Indirizzo: Via Trieste 20
- Comune: SAN GIOVANNI VALDARNO

- Provincia: AR

- =====
- Tipo ente: PTP
- Filiera: SISTEMA MODA

- scuola capofila: ISIS Marconi - San Giovanni Valdarno

19 - Ente: TNT TOSCANA NORD TURISMO

- Indirizzo: Via Poggioletto 26
- Comune: MASSA

- Provincia: MS

- =====
- Tipo ente: PTP
- Filiera: TURISMO

- scuola capofila: IIS Barsanti - Massa

20 - Ente: Polo Tecnico Professionale Turistico Prato-Pistoia

- Indirizzo: Via di Reggiana 26
- Comune: PRATO

- Provincia: PO

- =====
- Tipo ente: PTP
- Filiera: TURISMO

- scuola capofila: IP Francesco Datini - Prato

21 - Ente: ERMES 2.0

- Indirizzo: Via XXV Aprile 86
- Comune: AREZZO

- Provincia: AR

- =====
- Tipo ente: PTP
- Filiera: TURISMO E BENI CULTURALI

- scuola capofila: ISIS Buonarroti-Fossombroni - Arezzo

22 - Ente: Turismo hotellerie e beni culturali

- Indirizzo: Piazza Caduti di Pian d'Albero
- Comune: FIGLINE VALDARNO

- Provincia: FI

- =====
- Tipo ente: PTP
- Filiera: TURISMO E BENI CULTURALI

- scuola capofila: ISIS G. Vasari - Figline Valdarno

23 - Ente: T.U.C. Turismo Culturale

- Indirizzo: Via Roma 67
- Comune: SIENA

- Provincia: SI

- =====
- Tipo ente: PTP
- Filiera: TURISMO E BENI CULTURALI

- scuola capofila: IP G. Caselli - Siena

24 - Ente: FOR.TU.N.A.

- Indirizzo: Via dell'Acquedotto 18
- Comune: LUCCA

- Provincia: LU

- =====
- Tipo ente: PTP
- Filiera: TURISMO E BENI CULTURALI

- scuola capofila: ISI Barga - Lucca

25 - Ente: AR.CO

- Indirizzo: P.le Prof.ssa Anna Rita Buttafuoco 1
- Comune: PORTOFERRAIO

- Provincia: LI

- =====
- Tipo ente: PTP
- Filiera: TURISMO E BENI CULTURALI

- scuola capofila: ITCG Giuseppe Cerboni – Portoferraio

ELENCO FILIERE PRODUTTIVE

- **Agribusiness**
- **Cartario**
- **Efficienze energetica**
- **Meccanica**
- **Mobilità sostenibile**
- **Nautica**
- **Nuove tecnologie della vita**
- **Sistema Moda**
- **Turismo e Beni culturali**

SCHEDA PREVISIONE FINANZIARIA PROGETTO

POR FSE 2014-2020 - REGIONE TOSCANA

OPERAZIONE A TASSO FORFETTARIO DEL 40% APPLICATO AI COSTI DIRETTI DI PERSONALE

TITOLO PROGETTO:

A	RICAVI	-
B	COSTI DIRETTI DI PROGETTO	-
B1	PREPARAZIONE	-
B 1.2	IDEAZIONE E PROGETTAZIONE INTERVENTO	-
B 1.2.2	Progettista interno	
B 1.2.3	Progettista esterno	
B.1.6	ALTRO PERSONALE DELLA FUNZIONE "PREPARAZIONE" (diverso dai progettisti)	
B 2	REALIZZAZIONE	-
B 2.1	DOCENZA/ORIENTAMENTO	-
B 2.1.1	Docenti junior interni	
B 2.1.2	Docenti senior interni	
B 2.1.3	Codocenti interni	
B 2.1.4	Docenti junior (fascia B) esterni	
B 2.1.5	Docenti senior (fascia A) esterni	
B 2.1.6	Docenti esterni (fascia C)/Codocenti esterni	
B 2.1.10	Orientatori interni	
B 2.1.11	Orientatori esterni	
B 2.2	TUTORAGGIO	-
B 2.2.1	Tutor interni	
B 2.2.2	Tutor esterni	
B 2.2.3	Tutor FAD interni	
B 2.2.4	Tutor FAD esterni	
B 2.3	PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	-
B 2.3.1	Personale amministrativo esterno	
B 2.3.2	Personale tecnico - professionale esterno	
B 2.3.6	Personale amministrativo interno	
B 2.3.7	Personale tecnico professionale interno	
B 2.5	COMMISSIONI DI ESAME	
B 2.11	RENDICONTAZIONE	-
B 2.11.1	Rendicontatore interno	
B 2.11.2	Rendicontatore esterno	
B 3	DIFFUSIONE	-

B 3.1	Verifica finale	
B 3.2	Elaborazione reports e studi	
B 3.3	Manifestazioni conclusive	
B 4	DIREZIONE PROGETTO E VALUTAZIONE	-
B 4.1	Direttore di corso o di progetto interni	
B 4.2	Direttore di corso o di progetto esterni	
B 4.3	Componenti di comitati tecnico scientifici interni	
B 4.4	Componenti di comitati tecnico scientifici esterni	
B 4.5	Coordinatori interni	
B 4.6	Coordinatori esterni	
B 4.7	Consulenti/ricercatori	
B 4.11	Valutatori interni	
B 4.12	Valutatori esterni	
E	Altri costi diretti e indiretti (40% di B)	-
	COSTO TOTALE DA FINANZIARE (B+E)	-